

Paolino & Bisso presentano:

LE COMMEDIE



SI ALZI IL SIPARIO!



LA CAMOMILLA

PERSONAGGI

Corrado Brembilla: uomo volubile, 45 anni circa, dal carattere debole ed insicuro.

Ademiro Fumagalli: Professore universitario sulla sessantina, saccente e deciso, antipatico e ipercritico verso il prossimo nonché alquanto cinico. Considera sé stesso al centro di un mondo che sovente critica ritenendolo gretto e retrogrado, fatto di creduloni superstiziosi e senza alcuna cultura. Veste sempre elegante, perfino quando è in pigiama.

Marta Fumagalli: moglie di Ademiro, spesso sognante e disincantata, si mostra a volte delusa dal suo matrimonio, ritenuto un errore di gioventù dovuto alla profonda seduzione subita dall' allora giovane insegnante rampante Ademiro. Ora sogna una fuga dalla propria realtà che però alla fine non si realizza mai.

Tosca: è' amica di Silvia ed omonima di un' altra Tosca che spesso frequenta Ademiro e Marta. E' conosciuta dalla stessa Silvia come una ragazza seria e adatta per incominciare una vita a due da solide basi. Si rivelerà come un' autentica pazza incontrollabile, dai cambiamenti d' umore pericolosi, con tendenza alla violenza estrema.

Silvia: calma e riflessiva, appassionata del paranormale è convinta che gli spiriti guidino la vita dei mortali.

Marcello: altro amico di Corrado, è il classico uomo ruspante, rozzo e risoluto, dedito solo al lavoro, dai modi pratici e spesso spocchiosi. In scena è sempre vestito con tuta da lavoro.

Giuliana: fidanzata con Marcello, sembra pendere dalle sue labbra in più occasioni, ma in realtà nasconde una profonda sfiducia verso lo stesso e tutto il genere maschile.

Carabiniere 1 e Carabiniere 2: brevi comparse.

Loretta: ex convivente di Corrado, e altra breve comparsa.

Scena1 (un appartamento trasandato: un divano, due poltrone, tavolino con cesta, finta finestra disegnata sulla parete ma dotata di maniglia staccabile)

In scena vi è Corrado Brembilla e i suoi due vicini di appartamento, i coniugi Fugamalli Ademiro e Marta. Corrado è steso sul divano mani al volto in totale depressione, con Marta seduta accanto, quasi come una madre che lo rincuora. Ademiro passeggia nervosamente distante dai due, lanciando segni di compatimento verso il depresso.

- (CORRADO) Grazie che siete qui con me...Voi due non siete solo dei vicini di appartamento ma dei veri amici, forse gli unici veri....Ah la mia vita non ha più senso...è chiaro...
- (MARTA) Ma non dire così Corrado, ormai è quasi un mese che Loretta se n'è andata devi reagire...
- (CORRADO) Sì, mi suiciderò...
- (ADEM) Insomma basta Corrado ! In fondo non andavate più d' accordo !
- Ma non è vero, piantatela di difenderla ! Solo un' ora prima di lasciarmi ci siamo abbracciati come due innamorati ! E poi via...è salita sulla macchina di quell' imprenditore, brutto come la fame che poteva essere suo padre ! Ma cosa dico suo padre, suo nonno ! Mi ha lasciato per il denaro, è chiaro !
- (ADEM) Sì ma anche tu è un anno che non lavori !
- Se non trovo...la crisi...è chiaro che è per quello no...Comunque avete ragione, sono un peso per tutti...Mi suiciderò !

I due lo bloccano.

- (ADEM) Fermo !!
- (MARTA) Senti Corrado, cosa ne diresti di conoscere una nostra amica ? Mia e di Ademiro...E' cosa dici caro ? Gli presentiamo Tosca ?

Ademiro resta muto e un po' titubante.

- (CORRADO) Ma quali donne ! Non è il momento le piangerei addosso, è chiaro...
- (ADEM) Ma basta con sto è chiaro ! Per me è per questo che ti ha lasciato Loretta ! Ma come faceva a sopportarti ? Sei ripetitivo !
- (CORRADO) Hai ragione...ammetto di essere noioso...Del resto quando uno è un fallito , il minimo che possa fare è ripetersi più di una volta è chiaro...
- (MARTA) Su su Corrado, uno di questi giorni organizziamo...Ultimamente Tosca frequenta molto casa nostra, dopo che il suo fidanzato è andato in Viet Nam per lavoro, e a quanto sembra là ha conosciuto un' Americana...
- (CORRADO) Ma allora non va bene per me...è chiaro...E' una donna di mondo, come può mettersi con uno che non esce mai di casa ed ha paura anche solo a far le scale ?
- (MARTA) Via via bisogna tentare ! Tosca è anche una bella donna e vedrai che ti tirerà su !
- (CORRADO) Dite ?
- (ADEM) Ma non è il caso Marta...Corrado ha ragione, bisogna lasciar passare un po' di tempo...qualche anno...Se per caso torna Loretta le cose vanno a posto !
- (MARTA) Ma stai scherzando quella non torna più ! Sta con uno coi soldi !
- (CORRADO) E' chiaro !!!

E Corrado fugge fuori scena, evidentemente intenzionato al suicidio.

- (MARTA) Corrado non fare pazzie !

Marta lo insegue con le mani nei capelli.

Resta in scena da solo Ademiro, che ragiona ad alta voce.

- (ADEM) Maledizione, ma perché non si innamora mia moglie di quel fantoccio così me ne libero una volta per tutte ! Ah ! Presentargli Tosca, ma che scemenza ! Solo a mia moglie poteva venire in mente una fesseria simile ! Meno male che non si è accorta che tra me e Tosca c'è in corso una tresca...tresca... Tosca...Tosca...tresca... Ma sì insomma dai suoi sguardi ho capito che c'è...come si dice oggi...del feeling tra noi...Ah se non avessi quella palla al piede...ignorante...capra...tutta sua madre...che non sapeva neanche distinguere l' Abruzzo dal Molise...Ma io lo impedirò ! E' chiaro ! Mah...ho detto è chiaro !?

Rientrano in scena Corrado e Marta a braccetto e Ademiro nel vederli uniti è euforico.

- (ADEM) Bene vedo che andate sempre più d' accordo voi due !
- (MARTA) Ma cosa dici caro...siamo contenti perché Corrado ha accettato di conoscere Tosca !
- (ADEM) Male...cioè bene...anche se io avrei aspettato l' anno prossimo...Ma te la senti Corrado ? Guarda che Tosca è una donna esigente !
- (MARTA) Ma cosa dici Ademiro ? Ma se mi hai detto che l' altro pomeriggio siete andati al cinema voi due e lei si è divertita un mondo per un film modestissimo e ancora in bianco e nero che tu poi hai criticato per tutta la sera...
- (CORRADO) Le piacciono i film classici ? No perché io ne vado matto, è il mio pane...è chiaro...
- (MARTA) Vedi, siete fatti l' uno per l' altra !
- (ADEM) Macché ! Per un semplice filmetto ? Non illudiamo il nostro Corrado già poco convinto...
- (CORRADO) Ma no io sarei disposto...Anzi adesso come adesso non vedo l' ora di conoscerla!

Suona il campanello e Ademiro completamente a massa sobbalza.

- (ADEM) Ma questa è Tosca ! E' già qui !
- (MARTA) Ma cosa dici caro, non sa ancora niente...
- (ADEM) Ah già...è chiaro...Oh l' ho detto ancora....
- (CORRADO) Ah ah ah...Non sarà forse che tu hai un debole per quella Tosca ? Ti vedo nervoso ogni qualvolta se ne parla...
- (ADEM) Macché ! Io amo Marta è lei lo sa...Glielo dimostro tutti i giorni col mio affetto e l' impegno...Non è vero cara ?
- (MARTA) Cosa ? Non ho capito cosa intendi ?
- (ADEM) Mah...lascia perdere...
- (CORRADO) Scusatemi, controllo chi è...

Mentre Corrado si dirige verso la porta e Marta si siede sul divano, Ademiro si rivolge al pubblico.

- (ADEM) Ignorante come sua madre...capra...anzi una famiglia di capre...Ma come ho fatto a sposare una donna così gretta io ?
- (MARTA) Cosa dici caro ?
- (ADEM) No niente...Solo stavo pensando che tra Tosca e Corrado ci potrebbe essere un problema di età !

- (MARTA) Ma cosa dici Ademiro, avranno un anno di differenza si e no...
- (ADEM) Un anno !! Addirittura ! E' improponibile !
- (MARTA) Ma quando uscite tu e lei vi divertite anche se avete dieci anni di differenza !
- (ADEM) Ma cosa centra ? Che conta è la giovinezza interiore ! E poi c'è tutto il mio bagaglio culturale che fa la differenza tra me e lui...Non c'è paragone ! Ti sei già scordata che il week end scorso ho portato sia te che lei allo zoo ? Pensi che Corrado avrebbe avuto una simile iniziativa giovanile ? E poi Tosca è abituata a frequentare gente acculturata ! Si parla di scienza, di matematica, dei grandi problemi del mondo ! Di cosa può parlare con lui !? Eh !?
- (MARTA) Ma a me sembra una ragazza piuttosto alla buona...
- (ADEM) Ah ! Alla buona...un' espressione volgare e priva di formazione classica !

Marta, un po' innervosita fa per ribattere ma in quel momento rientra in scena Corrado coi suoi amici (Marcello, Giuliana e Silvia)

- (CORRADO) Scusatemi avrei amici...
- (ADEM) Ah bene! Ragazze ! Allora non c'è più bisogno di organizzare un incontro con Tosca che potrebbe peggiorare il tuo stato emotivo...Eh Corrado ?
- (CORRADO) Ma no loro due sarebbero fidanzati e convivono, mentre Silvia è sposata da cinque anni ed ha due bei bimbi !
- (ADEM) Dannazione...Lo dico per te...Perché te e Tosca insieme mi sa che...

Marta lo colpisce con un buffetto alla nuca.

- (ADEM) Ma che fai cara !? La mia sapienza !
- (MARTA) Ma falla finita Ademiro che qui non siamo in Università...

Presentazioni di rito.

- (ADEM) Salve io sarei il Professor Fumagalli, Ademiro Fumagalli...Avete mai sentito parlare di me ?

Tutti si guardano in faccia attoniti.

- (MARTA) Caro non pretenderai che tutto il mondo ti conosca !
- (ADEM) Non dico tutto il mondo ma...loro sono dei ragazzi...dovrebbero aver sentito il mio nome ! Voi non avete fatto l' università ?
- (MARC) No guardi, io ho fatto solo la terza media...E poi ho pensato bene di andare a lavorare...Cose pratiche, fatti, non teorie !
- (ADEM) Ah ! Capisco !
- (GIULIANA) Guardi che il mio Marcello è un ottimo idraulico, ed è molto conosciuto nel settore....
- (MARTA) Ognuno ha le sue capacità ! Non è vero caro ?
- (ADEM) Ah certo anche i tubi hanno la loro importanza....

Parla Silvia.

- (SILVIA) Non volevamo interrompervi ma siamo venuti a dire a Corrado che gli abbiamo organizzato un incontro per domani sera con una nostra amica, attualmente in cerca dell' anima gemella....E tra l' altro io ho delle buone sensazioni...
- (GIULIANA) Eh sì...sapete Silvia è una sensitiva...vede e parla coi morti...
- (ADEM) Ma per favore ! Siamo nel 2000, anzi, siamo quasi nel 2020, e voi credete ancora a queste stupidaggini da '800 !
- (CORRADO) Però Ademiro guarda che qualche mese fa a casa di Silvia abbiamo fatto una seduta spiritica e ci siamo presi tutti una paura del diavolo...
- (ADEM) Ma lascia stare il diavolo dov'è !
- (MARCELLO) Io do ragione al signore anziano qui presente...
- (ADEM) Ma quale anziano !
- (MARTA) Ademiro calmati...in fondo...
- (MARCELLO) No volevo giusto dire che l' Ademiro qui la pensa come me...I fantasmi vanno bene al cinema o al massimo in qualche romanzetto frivolo per donne...

Le donne presenti si guardano e protestano a gesti.

- (GIULIANA) Scusate il mio Marcello ma oggi ha lavorato dieci ore e quando lavora troppo straparla...
- (MARC) Macché straparla ! La penso così e lo sai...
- (ADEMIRO) Ma torniamo alla vostra amica in cerca di un nuovo amore...Molto bene ! Vedi Marta, Tosca non serve e di sicuro evitiamo a Corrado di subire una delusione certa...Scusi Silvia come si chiama la vostra amica ? Già me l' immagino: Corrado e...
- (SILVIA) Tosca !

Ademiro ha un principio d' infarto.

- (ADEM) Aaaahh ! Ma è una persecuzione ! Credevo fosse un nome raro ! Adesso le donne si chiamano tutte Tosca !?
- (CORRADO) Effettivamente è una strana combinazione...Lo prendo come un segno del destino e domani sera verrò !

Tutti si felicitano, con Marcello che afferma:

- (MARC) Finalmente ! Dopo quasi un mese torni ad uscire di casa ! Cos'è un uomo senza una donna !? Eh Corrado !? Non hai voglia di sentire un po' di carne fresca tra le mani ?
- (GIULIANA) Ma che figure smettila ! Non vedi che hai chiaramente indignato il signor Professore ?
- (ADEM) Ma no...in Università sono costretto a sentire anche di peggio purtroppo !
- (MARC) Cosa avrò mai detto !? Perché lei quando va a letto con sua moglie cosa fa !? Si tiene a distanza debita ? Se le serve una mano...
- (GIULIANA) Vieni via !!

Gli amici se ne vanno, con Marcello spinto fuori che se la ride divertito, lasciandosi sfuggire qualche commento.

Restano di nuovo in scena i tre.

- (ADEM) Che zotico quel Marcello ! Mi meraviglio di te Corrado ! Ma da dove se ne esce !?
- (CORRADO) E' un mio vecchio amico di gioventù...un po' grezzo forse...ma simpatico e buono come il pane...
- (MARTA) Si è fatto tardi Ademiro, andiamo anche noi...Domani devi alzarti presto e non vorrei che dopo ne risenti durante le tue lezioni di matematica...
- (ADEM) Adesso sono diventato un vecchio ! Del resto non ho ancora sessant'anni !
- (MARTA) Scusalo Corrado, dopo una certa età si diventa scorbatici...
- (ADEM) Ma quale età !? La tua amica Tosca non la pensa come te...Lei mi ritiene giovanile...
- (MARTA) Come no...Ciao Corrado e su con la vita...Se ti serve qualcosa suona...a qualsiasi ora...
- (ADEM) Calma un attimo !
- (MARTA) Vieni vieni vecchietto, andiamocene che ti faccio uno di quei massaggi che ti piacciono tanto...

I due escono e Corrado rimasto solo comincia a gironzolare mani dietro la schiena e poco convinto.

- (CORRADO) Dunque domani conoscerò una persona che potrebbe entrare nella mia vita...mah..non sono del tutto convinto...E poi chi è questa Tosca !? Io sono sempre il solito...dovevo chiedere...

Afferrato il cellulare chiama Silvia.

- (CORRADO) Adesso chiamo Silvia e mi faccio spiegare per bene di chi si tratta...Maledizione è spento...Chiamerò Marcello...Pronto Marcello, scusami ma Silvia è ancora lì con voi ? Ah se n'è già andata con la sua macchina ? Maledizione...volevo chiederle qualche informazione...Ma tu la conosci questa Tosca ? Ma chi è ? Ah non sai niente ! Ah è stata sposata due volte e sono morti entrambi i mariti...Ah c'è stata anche un'inchiesta ? Allora è una criminale...Stai scherzando o parli sul serio...No codardo sarai tu ! Ma chi ha paura...Sì forse hai ragione...ho paura...Mettiti però nei miei panni...Va beh lo faccio per Silvia, ci vado...Alla fine cosa mi può succedere ?

Posato il cellulare, Corrado ricomincia a girare in tondo, mani dietro la schiena.

- (CORRADO) Ma non potrebbe innamorarsi Marta di me ? E' così cara ! Ormai mi conosce e poi...cosa ci fa insieme a quel nevrotico di Ademiro che pensa di essere intelligente solo lui ! Certe persone nascono sfortunate, è chiaro...Con la fortuna che ho io domani andrà buca...e forse è anche meglio...Dio mio che agitazione...anche questa notte non si dorme !

Prova a distendersi sul divano su una musica di stacco, si agita fra i cuscini e poi cade a terra, addormentandosi sul pavimento in posizione fetale mentre le luci sfumano.

SCENA 2 (Sempre nell' appartamento di Corrado. I due vicini sono in pigiama, quello di Ademiro ha una cravatta disegnata)

- (CORRADO) Sono un fallito è chiaro ! Meno male che ci siete qua voi a consolarmi...
- (MARTA) Questa scena mi sembra di averla già vissuta caro...
- (ADEM) Per forza è un mese che tutte le sere a questa precisa ora lui si deprime ! Ora vedrai che dirà...
- (CORRADO) Mi suiciderò !
- (ADEM) Eccolo, puntuale anche sta volta ! Eh no, io me ne torno a letto !
- (MARTA) Ma caro su non vedi che sta male...
- (ADEM) Beh allora raccontaci come è andato l' incontro con quella Tosca...A quanto vedo poco bene...Ma c' era da immaginarselo !
- (CORRADO) Ecco...ehm...
- (ADEM) Lo vedi cara non ha parole ! Si vergogna ! Non spiega !
- (MARTA) Ma per forza caro, parli solo tu ! Lascialo respirare !
- (ADEM) Che respiri pure ma che parli anche !

A quel punto Ademiro insiste ancor più e afferra Corrado per il collo.

- (ADEM) Parla ! Devi parlare ! La vuoi capire o no che è un mese che non dormo per colpa tua !? Sono fuori di me ! Parla !
- (CORRADO) Soffoco...è quasi un piacere...continua...
- (MARTA) Piantatela voi due ! Mi sembrate due bambini !
- (ADEM) Ma si mi fermo...Io sono un uomo razionale è pacato ! La mia intelligenza me lo impone !
- (CORRADO) S' è visto...
- (MARTA) Disgraziato ! Guarda che segni rossi gli hai lasciato sul collo !
- (CORRADO) Non importa Marta...Il dolore fisico mi fa bene e lenisce la mia sofferenza interiore...
- (ADEM) Allora spieghi o no quello che è successo !?
- (CORRADO) Ecco io non vorrei erigermi a giudice del prossimo ma...ma per me quella era una pazza ! E poi anche Silvia ci ha presentati e poi ci ha lasciato subito soli in quella specie di night club da quattro soldi ! Ma che posti frequentano ?
- (ADEM) Perché avevi bisogno della balia per parlare con una donna !?
- (MARTA) Ma caro non aggredirlo così...Non vedi che soffre...
- (ADEM) Io constato ! Allora racconta su ! Come mai sarebbe una pazza !?
- (CORRADO) Ebbene...all' inizio sembrava timida e mi ha raccontato di quando è stata rinchiusa in manicomio dopo la morte del primo marito, caduto dal balcone proprio davanti a lei impotente...Poi è passata a spiegarmi la morte del secondo, trovato annegato nella vasca da bagno di casa, nei giorni successivi alla scoperta che lui la tradiva con una donna in seguito trovata morta su una strada di campagna...
- (ADEM) Ma allora è un assassina !
- (MARTA) Caro non trarre le tue solite conclusioni affrettate ! E poi vuoi che la Polizia ai tempi non abbia indagato !?
- (CORRADO) Infatti Tosca ha subito uno snervante processo ed ha dovuto scontare alcuni mesi di galera preventiva...
- (ADEM) Ma come !?

- (CORRADO) Eh così mi ha detto...
- (ADEM) No allora il mio consiglio è di lasciarla perdere...
- (CORRADO) Calma non hai ancora sentito il meglio...o il peggio...Ecco...ehm...a un certo punto quando io ho tentato di intenerirla con una rosa che avevo acquistato strada facendo, lei si è messa a piangere dalla felicità...e poi mi ha domandato se per caso avessi con me i miei ultimi esami del sangue...
- (ADEM) Ma come !? Ma così ha rovinato l' atmosfera !
- (CORRADO) E' chiaro...
- (MARTA) Ma perché gli esami, è forse debole di anticorpi ?
- (CORRADO) No siete fuori strada...Mi ha confidato che dopo due matrimoni senza prole, il suo obbiettivo era provare l' ebbrezza della maternità...
- (ADEM) Beh...dopo qualche mese di un eventuale matrimonio direi che la cosa sarebbe fattibile...anzi perché no !?
- (CORRADO) No no voleva concepirlo subito nei bagni del nighth club !
- (ADEM) Aaaah ! Ma che schifo ! Che donna materiale e senza alcun riguardo per l' igiene !
- (MARTA) E tu Corrado come hai reagito ? Non l' avrei mica assecondata ?
- (CORRADO) E' a quel punto che io sono fuggito, quando ha preteso che io indossassi un camice verdino tipo sala operatoria con mascherina che porta sempre con sé in caso di rapporti sessuali occasionali...
- (ADEM) Ma questa è la trama di un film dell' orrore !
- (MARTA) Povero Corrado chissà che shock !
- (CORRADO) E non è ancora finita...Purtroppo quella stupida di Silvia deve avergli dato il mio indirizzo e quella ha minacciato chiaramente di venire qui e di riuscire a sedurmi per avere un figlio da me !
- (ADEM) L' aspetteremo ! Se necessario armi alla mano ! Corrado non temere non ti lasceremo solo !
- (MARTA) Va beh Corrado stai tranquillo adesso, per sta sera non verrà di sicuro..Poi domani studieremo un piano d' azione...Nel frattempo potrebbe dormire qui con te Ademiro...
- (ADEM) Chi io !? No ho bisogno del mio letto !
- (MARTA) Caro non vorrai mica che resti qui io ?
- (ADEM) Ma neanche per sogno ! Al limite chiamiamo i Carabinieri, la Polizia... Quella potrebbe anche ucciderti ! L' ha già fatto in passato!
- (CORRADO) Adesso chiamo Silvia e mi sente...Quella maledetta mi ha proprio inguaiato...Lei e le sue sensazioni !
- (ADEMIRO) Hai visto fidarti degli stregoni !
- (CORRADO) Adesso la chiamo proprio...Non mi interessa se è tardi...

Mentre armeggia col cellulare, i due vicini fanno per uscire.

- (ADEM) Fai bene a chiamare quella Silvia ! Ma che razza di amici hai !? Vieni cara...
- (MARTA) Ciao Corrado...mi raccomando...
- (ADEM) Ma vieni via e mettiamoci al sicuro nel nostro appartamento...

Corrado dopo aver fatto il numero è sconsolato.

- (CORRADO) Lo sapevo, quella ha sempre il telefono spento...Ma mi sentirà...è chiaro...

Suona il campanello.

- (CORRADO) E' di sicuro Marta che non riesce ad andare a dormire sapendomi agitato...D' altronde ho ben visto come mi guardava...E poi ho colto anche una punta di gelosia quando si parlava di concepire con un' altra...E' chiaro che mi desidera sessualmente...Dopo tutto sta volta non è andata così male e sta notte finalmente dormirò...Arrivo !

Dopo un breve scambio di battute fuori scena, dove Corrado si mostra alquanto sorpreso ed impaurito, entra in scena Tosca, vestita coi pantaloni di una mimetica, gli anfibi e una canottierina atillata di pizzo. Porta un misterioso zaino dal quale fuoriesce un frustino da cavallo.

- (CORRADO) Tosca ma non ti sembra troppo presto per vederci qui a casa mia !?
- (TOSCA) Sei tu il mio uomo è chiaro !
- (CORRADO) Ah dici anche tu è chiaro ? Allora un po' di affinità c'è !

Tosca estrae dallo zaino la rosa e maneggiandola con delicatezza intende riporla in un vaso.

- (TOSCA) Caro non facciamo morire la rosa del nostro amore...Voglio che lei ci guardi mentre concepiamo nostro figlio sul divano!
- (CORRADO) Non ho in casa vasi ma posso chiedere ai miei vicini...
- (TOSCA) Tu da qui non te ne vai...Vorrà dire che la rosa non guarderà...
- (CORRADO) Ma Tosca comprendimi, ci siamo conosciuti due ore fa...Non si può aspettare almeno Sabato ?
- (TOSCA) Ma almeno mi trovi bella ?
- (CORRADO) Ma certo sei bellissima...è solo un problema di tempi...

A quel punto Tosca si toglie i pantaloni mimetici, rimanendo con una seducente vestaglietta ti vedo e non ti vedo.

- (CORRADO) A dire il vero i tempi potrebbero anche essere ridotti..ehm...

Tosca si distende sul divano e chiama a sé l' ormai eccitato Corrado.
Suona il campanello.

- (CORRADO) Ah proprio ora...Non sarà mica quella scocciatrice di Marta ! Non le basta suo marito !?
- (TOSCA) Corrado se hai bisogno di aiuto intervengo io...Sono cintura nera di karate ed esperta in esplosivi e tattiche militari...
- (CORRADO) Ah ! No Tosca rimani pure lì...ehm...resta pure donna come sei che ci penso io...

Corrado va alla porta fuori scena e si rivolge ad Ademiro.

- (CORRADO) Grazie Ademiro, qui è tutto a posto...

- (ADEM) No è che quella sbadata di mia moglie non trova più il cellulare e forse l' ha lasciato proprio qui...Se lo porta dappertutto anche in bagno !

Appena entra in scena si blocca.

- (ADEM) Ah Tosca tu qui !
- (CORRADO) Come, vi conoscete !?
- (ADEM) E certo è Tosca ! Ma copriti svergognata ! Me lo potevi dire che te la facevi con chiunque ! E io che ti portavo al cinema !
- (TOSCA) Ma Corrado chi è questo vecchio rimbambito !?
- (ADEM) Ah io sarei un vecchio !? Aaaahh il mio cuore ! Fatemi sedere !

Tosca lo afferra per la collottola e lo spinge verso la finestra.

- (CORRADO) Fermati Tosca non sa volare è chiaro !
- (TOSCA) Meglio così ! Io lo voglio uccidere questo scocciatore ! Ha interrotto il nostro idillio ! Pagherà con la vita !

In quel momento entra Marta e subito si porta le mani nei capelli.

- (MARTA) Ma cosa state facendo !?
- (CORRADO) Presto Marta, vuole ucciderlo !
- (MARTA) Tosca cosa fai !? Perché vuoi uccidere Ademiro !?
- (TOSCA) E' un porco e un guardone !

I due lottano per salvare Ademiro dalle mani della forzuta Tosca, dopo di che lo gettano sul divano come un sacco di patate.

Tosca arrabbiata si riveste.

- (TOSCA) Ma questo è un manicomio ! E io dovrei concepire mio figlio in un ambiente del genere !? Mai ! Piuttosto lo concepisco per strada !
- (CORRADO) Un momento Tosca ! Ma loro ti conoscono, come te lo spieghi !
- (TOSCA) Ma che ne so ! Io non li ho mai visti ! Siete tutti matti qua dentro ! Lui e soprattutto questa cretina !

A quell' insulto Marta sviene afflosciandosi accanto ad Ademiro.

- (TOSCA) Corrado pensaci un attimo...con loro svenuti abbiamo campo libero...Ci metto poco io a rieccitarmi !
- (CORRADO) Ehm...ecco...ragiona...ho due svenuti in casa non me la sento proprio !
- (TOSCA) Codardo te ne pentirai un giorno !!

Ed esce.

Corrado afferra la rosa annusandola soddisfatto.

- (CORRADO) Tutto sommato sono ancora piacente è chiaro ! No credevo....

Però che serata ! Non ci ho capito niente ma sento di avere vissuto ! Quasi quasi questa commedia potrebbe finire così, cosa ne dite voi !? No...mi sa di no...andiamo avanti...Del resto è solo l' una e quei disgraziati dei miei amici mi devono delle spiegazioni è chiaro...

Prende il cellulare e compone un numero e aspetta un attimo.

- (CORRADO) Accidenti Silvia ha il cellulare ancora una volta spento...

Chiama quindi Marcello.

- (CORRADO) Pronto Marcello sono io Corrado...come Corrado chi ? Capisco l' ora ma sarei io Corrado ! Non me ne frega niente se siete a letto ! Qui avete combinato un macello, voi e Silvia, ed ora dovete rimediare ! E' inutile che urlate ! Adesso vi vestite e venite qui subito, che ho due persone che stanno male per colpa vostra !...Silvia ha il cellulare spento...No no lo sapevate anche voi chi era quella donna lì ! A momenti mi ammazza i vicini ! Se non venite mi suicido ! Come fai pure...ah ! Va bene allora vi aspetto fate in fretta, altrimenti mi avrete sulla coscienza...

Corrado getta su una poltrona il cellulare e poi cerca di risvegliare Marta.

Si china su di lei e dopo avere controllato che i due sono svenuti, la bacia con passione sullo sfumare delle luci.

SCENA 3

Si rialzano le luci e sul divano ci sono i tre. Ademiro ha una borsa del ghiaccio sulla testa, Marta si fa aria e Corrado ripete tra sé:

- (CORRADO) Sono un fallito, la mia vita non ha più senso è chiaro...

Silvia è seduta su una poltrona e annusa la rosa, Marcello e Giuliana sono alle spalle dei tre e li rincuorano.

- (ADEM) Vi dico che era lei Tosca, la mia...ehm...la nostra Tosca ! Stava facendo l' amore proprio su questo divano con lui ! Capite con lui ! Tosca !
- (MARTA) E va beh ma perché ti scaldi tanto...Sono io tua moglie o no !?
- (ADEM) Ho capito ma non ci ha riconosciuti, come se fosse stata un' altra...Ho la testa che ronza, che shock ! E poi ha tentato di uccidermi !
- (CORRADO) Silvia è arrivato il tuo momento, spiegaci come stanno le cose: ma chi è Tosca ?
- (SILVIA) Guarda, è venuta ad abitare nel mio palazzo circa due mesi fa, più o meno nello stesso periodo della famosa seduta spiritica in cui vi siete spaventati tanto... Abbiamo fatto subito amicizia perché ci accomuna la passione per il rock ! Siamo andate assieme ad un concerto di Gigi D' Alessio...
- (ADEM) Ah ecco perché era così strana ! Gigi D' Alessio ! Un cantautore che odio e che non centra nulla col vero rock ! Jimmy Hendrix si ribalterebbe nella tomba sentendosi paragonato a simili strimpellatori da quattro soldi !

- (MARTA) Ma cosa ne sai tu caro del rock, che non fai altro che propinarmi in casa che Stravinsky e Schonberg...e quell' altro mezzo matto tedesco di Stockhausen !
- (ADEM) Non mi toccare Stockhausen, vero genio della musica ! Lui e Cage sono i veri genii della musica ! In ogni caso a confronto di Gigi D' Alessio anche un commercialissimo Hendrix è superiore !
- (MARCELLO) Allora ! Io ero già a letto e non sono venuto qui alle due di notte a parlare di musica !
- (GIULIANA) Sentite, se avete il dubbio che le due Tosca siano la stessa persona, basta capire dove abitano...Sappiamo che una abita nel palazzo di Silvia, e la vostra ?
- (ADEM) Ma che ne so ! E' ospite a casa di alcune allieve che seguono il mio corso...
- (MARTA) Era ospite caro...perché mi sembra che in questi ultimi giorni abbia trovato un' altra sistemazione...
- (ADEM) Ed io non so niente ? Ah ma allora io l' altro ieri a chi ho mandato le rose? ...Ah !

E si morde le mani conscio di aver rivelato qualcosa che non doveva.

- (CORRADO) Ci vuole un piano è chiaro...Bisogna organizzare l' incontro fra le due Tosca...
- (MARCELLO) Sentite ma non è che si può organizzarlo domani con calma ? Sono ormai le due e mezza e io non ho ancora capito cosa è successo e cosa sono venuto qua a fare !
- (SILVIA) Va beh Marcello tutto sommato è stata anche colpa nostra quello che è accaduto...
- (MARCELLO) Sì ma cosa è accaduto !? Qui stanno tutti bene, ridono, parlano di musica e di Gigi D' Alessio ed io salto il sonno !
- (ADEMIRO) Allora lei non ha capito che quella pazza ha tentato di uccidermi !
- (MARCELLO) Quante storie...si sarà spaventato e basta...Eh un Professore...
- (CORRADO) Guarda che quella era matta sul serio e lo posso confermare...è chiaro...L' abbiamo fronteggiata in due, altrimenti il nostro Professore volava per quattro piani !
- (MARCELLO) Ma allora non facciamo prima a scaricarla questa Tosca e lasciarla perdere ?
- (ADEMIRO) Eh no ! Io devo capire ! La mia mente superiore non può vivere nel dubbio ! E' contro la matematica !
- (MARCELLO) Giuliana andiamo a casa che non ce la faccio più io a sopportarli !
- (GIULIANA) E va beh dai non è così tardi !
- (MARCELLO) Ma io domani devo andare a mettere giù un lavandino a Cassano Magnago e devo essere lì per le sette e mezza...fai te...non vado neanche a dormire io sta notte !
- (CORRADO) Ormai siamo qui...Domani sera organizziamo una festa qua da me, invitiamo le due Tosca e vediamo...
- (SILVIA) E' una bellissima idea, sono curiosa di vederle insieme...Così potrò entrare in empatia con entrambe e capire le loro reali personalità...
- (MARCELLO) Ma chi se ne frega ! Noi domani sera non veniamo...Dopo la giornata di lavoro domani me ne sto a casa mia a mangiarmi il minestrone coi porri ! Cosa

dici Giuliana ? Mi metti dentro anche un paio di rane ? Quelle che ha preso l' Artemio ?

- (ADEMIRO) Ah che schifo le rane ! Per favore !
- (MARCELLO) Lei si preoccupi di capire a chi ha spedito le rose l' altro giorno ! Furbetto...pensa che siamo sordi qua ?

Silvia e Giuliana si voltano d' istinto verso Marta che fa finta di niente guardando da tutt' altra parte.

- (ADEMIRO) Ma facevo per dire ! Per chi mi ha preso !?
- (MARCELLO) Meglio che non glielo dico...altrimenti sviene ancora ! E poi uno che ha su un pigiama come il suo vuole fare la morale agli altri ? Ma dov'è che l' ha comprato alla " Casa del bambino " ?
- (ADEM) Parla lei ! Scommetto che va anche a letto vestito con quei panni puzzolenti di sudore !
- (MARCELLO) Va beh non ribatto perché è tardi...Comunque per domani sera non se ne parla...Le vostre feste sbrigatevele da soli !
- (GIULIANA) Ma dai Marcello una volta che c'è una festa...Siamo sempre in casa !
- (MARCELLO) Ho capito ma io lavoro ! Praticamente sta notte non si dorme e poi... domani sera veniamo qui a far cosa ? Facciamo un' altra seduta spiritica ?
- (GIULIANA) Ma taci che quella che abbiamo fatto l' ultima volta ti abbiamo mandato fuori perché non tacevi !
- (MARCELLO) Infatti ! Cosa vengo a fare !? Lo sapete che quelle cose qui non mi piacciono ! Pirlate...
- (CORRADO) Allora, a parte Marcello voi cosa dite ?
- (ADEMIRO) Ma anch' io non è che sarei convinto ! Quella donna mi ha turbato ! Non possiamo fare una festa tra noi, senza dire niente all' altra Tosca ?
- (MARTA) Ma caro...lo scopo è verificare quello che è accaduto questa sera e tranquillizzare il nostro Corrado...
- (ADEMIRO) Ma chi se ne frega ! Anch' io ho i miei impegni ! Ho un corso da mandare avanti ! E poi sarà ben più importante plasmare menti umane che andare sotto i lavandini con una cazzuola a rattoppare tubi che perdono acqua !
- (MARCELLO) La cazzuola !? Scommetto che a casa vostra se si brucia una lampadina chiamate l' Enel ! Mah...Giuliana andiamo !
- (CORRADO) Quindi mi lasciate solo così con tutte le mie paure ?
- (ADEMIRO) Ma guardatelo, è un debole ! Nella vita bisogna saper reagire ! Ebbene la tua donna ti ha lasciato...e allora !? Sempre con questa storia del fallito ! Ma basta ! Sono solo trucchetti per attirare l' attenzione !
- (CORRADO) Ma cosa dici Ademiro, la mia è una vera sofferenza...
- (ADEM) Vatti a fare un giro per gli ospedali se vuoi vedere le persone che soffrono ! E adesso se permettete io me ne vado a letto !
- (MARCELLO) Eh di tutte le cose che ha detto questa è l' unica giusta !
- (ADEM) Ma cosa ne vuol sapere lei...un idraulico !

Ed esce passando davanti a Marcello, a cui Giuliana passa una mano sul petto per calmarlo.

- (GIULIANA) Calmati caro...e non preoccuparti se ti ha offeso per il tuo odore...A me piaci così !

- (MARCELLO) Lo so tesoro che a te ti piacciono i veri maschi ! Non come quello là ! Ma chi si crede di essere !?
- (MARTA) Scusatelo è nervoso per l' orario...Di solito lui si corica alle nove e trenta...
- (MARCELLO) Scusa ma quanti anni ha tuo marito ?
- (MARTA) Eh non è più un giovanotto !

Marta fa per uscire di scena ma sente Silvia che dice:

- (SILVIA) Corrado visto che sono stata io la causa di tutto, questa notte sto qua io a farti compagnia...Ci penso io a tenere lontano gli spiriti maligni da questa casa...
- (MARTA) Ma no tu hai dei bambini, vai pure a casa...Se Corrado ha bisogno lo sa che può contare su di noi...
- (SILVIA) Cosa dici Corrado, resto o vado ?
- (CORRADO) Ma no vai...prima che mi evochi qualche altra entità che mi sfascia la casa...
- (SILVIA) Va bene allora vado...Mi spiace Corrado scusami...non potevo immaginare...
- (CORRADO) Ma no figurati, ormai è andata....

In quel momento Marta esce.

- (MARTA) Ciao Corrado, se hai bisogno io ci sono...
- (CORRADO) Grazie Marta, come sei cara...
- (MARTA) Ah domani in mattinata ti faccio sapere la risposta di Tosca ma...posso già anticiparti che ci sarà...Ormai si può dire che lei ed Ademiro sono inseparabili...
- (MARCELLO) Eh mi sa che ce ne siamo accorti...
- (GIULIANA) Taci linguaccia !
- (MARCELLO) E allora !? Se non lo sopporto ! Sapientone...

Anche gli amici salutano e Silvia si ripropone di contattare Tosca e di far sapere la sua risposta per la festa. Corrado rimane solo e passeggia nervosamente per la stanza.

- (CORRADO) Cos' ho fatto...Ho baciato Marta mentre era svenuta...Meno male che non se ne è accorta...Anzi mi è parso di cogliere in lei la felicità di stare assieme a me...E poi quella battutina di Tosca e suo marito sempre insieme lasciava capire molte cose...Tra l' altro ho notato che ha voluto assicurarsi che Silvia non stesse qui a dormire da me...ma magari può averlo fatto solo per cortesia...Ma sì cosa mi metto in testa adesso...Lei è solo un' amica è chiaro...Che ansia non vedo l' ora che sia domani ! Anche sta notte mi sa che va in bianco ! Come vorrei essere al posto di Ademiro...Fingerò che questo cuscino sia Marta e me lo stringerò al petto...C' è ancora il suo profumo...Era proprio seduta qui...Sì credo che dormirò e sognerò Marta sicuramente...

Sulle luci che calano si distende e cade dal divano.

SCENA 4

In scena ci sono Corrado semi sdraiato sul divano e i vicini di casa Ademiro e Marta.

- (CORRADO) Sono un fallito...la mia vita non ha più senso è chiaro !
- (ADEM) Ci risiamo ma è un'ossessione !
- (MARTA) Su Corrado non avere paura, vedrai che la nostra Tosca sarà ben diversa dall'altra...
- (CORRADO) Non la voglio vedere comunque...non è serata...Mandiamo tutto a monte, siamo ancora in tempo...
- (ADEM) Saggia decisione ! l'Avverto io Tosca e magari la porto al cinema !
- (MARTA) Ma come, se poco fa avevi detto che eri stanchissimo !
- (ADEM) Io !? Non credo ! E poi a me il cinema fa bene, mi rilassa !
- (MARTA) Perché allora non ci porti me ?
- (ADEM) Sì ma Tosca era così convinta di partecipare ad una festa ed ora che tutto è saltato bisognerà pure che si rifaccia ! Lei è giovane ! Non come noi !
- (MARTA) Non come te vorrai dire !
- (ADEM) Ma cara non sarai mica gelosa ? Potrei essere suo padre !
- (MARTA) Eh non dimenticartelo !
- (CORRADO) Anche più di suo padre da quanto ho capito !
- (ADEM) Calma un attimo ! Lo sai che io corro ancora i cento metri in meno di un minuto e dieci secondi ?
- (MARTA) Ma Ademiro...mi sembra che suona il telefono di là da noi...vai tu ?
- (ADEM) Certo sì...potrebbe essere Tosca !

Fa per partire di corsa ma una fitta alla schiena lo blocca, costringendolo ad uscire claudicante.

- (ADEM) Ma cara, sei sicura che suona il telefono ? Non sento...
- (MARTA) Vai vai...sei anche sordo adesso ?
- (ADEM) Ah sì è vero...lo sento chiaramente...

Ademiro esce di scena.

- (CORRADO) In effetti non suona nessun telefono...

Marta ne approfitta subito e lo bacia appassionatamente.

- (CORRADO) Beh non sento il telefono ma...sento le campane...
- (MARTA) Sai mi sono accorta quando prima mi hai baciato...ed è stato bellissimo !
- (CORRADO) Ma allora tu eri vigile...
- (MARTA) Altro che vigile...ero il capo dei vigili ! Che bacio !
- (CORRADO) Beh modestamente...ehm...
- (MARTA) Caro Corrado...non sai quanto ho desiderato che una persona sensibile come te si accorgesse finalmente dopo anni di me...
- (CORRADO) E Ademiro ?
- (MARTA) Ah...all'inizio ero come incantata da tutto il suo sapere, ma poi col tempo ho capito che al di là di quello, sotto sotto si nascondeva un uomo arido, egocentrico ma soprattutto egoista...
- (CORRADO) Mi sembrava strano che una donna come te non si fosse accorta di quanto Ademiro sia insopportabile, con tutta la sua baldanza fine a sé stessa...
- (MARTA) Fuggiamo Corrado ! Scappiamo io e te !

- (CORRADO) Calma un attimo...In fondo tu sei sposata...non è così semplice ! E poi dove andiamo ? Calcola che io sono dieci anni che vivo qui, ormai ho messo radici...
- (MARTA) Allora è vero quello che dice Ademiro di te, che ti manca lo spirito di iniziativa ! Io sono qui pronta, davanti a te, pronta a fuggire ed a concedermi totalmente...e tu indugi !

Affermando ciò Marta gli si stende quasi sopra, con Corrado che cerca di allontanarsi il più possibile spaventato.

- (CORRADO) Marta ti prego...Ma cosa faccio io alle donne ultimamente ? Perdoni il controllo...è chiaro...
- (MARTA) Baciami ancora ! Come prima sì !

Entra Ademiro.

- (ADEM) Ah bene ! Siamo al tradimento inequivocabile ! Ora capisco la scusa del telefono ! Una scusa banale ma efficace ! Degna di due ignoranti come voi !
- (MARTA) Piantala di fare l' intelligentone ! Ormai non ti sopporto più !
- (ADEM) Va bene cosa aspetti allora ? Prendi i tuoi quattro stracci, tutta la tua ignoranza e vattene ! Non farò fatica a trovare chi mi consola !
- (CORRADO) Vi prego ravvedetevi...E' stato solo un momento di debolezza...
- (MARTA) Ma quale debolezza ! Io me ne vado a fare le valigie ! Se vuoi venire con me bene, se no me ne vado anche per conto mio !
- (ADEM) Bene ti rimpiazzerò già sta sera ! Cosa credi che ci voglia ad uno come a rimediare una sciacquetta qualunque !?...Certo che ero uscito di qua per una telefonata...torno e...la nostra vita è sconvolta !
- (MARTA) Guarda che è già da un po' che la nostra vita è sconvolta ! Sei sempre tutto preso da te stesso e...ebbene sì dalla tua Tosca ! Non farti illusioni, quella non ti considera neanche !
- (ADEM) Ah ! Ma cosa vuoi sapere tu di me e Tosca !? Ebbene sì lo ammetto: sarà lei la donna che prenderà il tuo posto ! Ora appena arriverà mi basteranno poche parole per sistemare tutto...Lei non aspetta altro che nutrirsi interamente della mia sapienza !

In quel momento mentre Marta sta per uscire entrano dalla porta Silvia e Tosca.

- (ADEM) Ah Tosca ! Bene si parlava giusto di te !
- (SILVIA) Guardi che si sbaglia signore...Questa sarebbe la mia amica Tosca, non la vostra...

Ademiro, dapprima avvicinatosi, si ritrae spaventato e stupefatto vista la somiglianza.

- (MARTA) Mamma mia siete identiche tu e Tosca...Sembrate la stessa persona !
- (TOSCA) Sarei curiosa di vederla questa Tosca così simile a me...Ma quando arriva ?
- (ADEM) In effetti non capisco questo ritardo ! Solitamente nei nostri incontri è puntualissima !
- (TOSCA) Già che ci siamo io mi devo scusare per il mio comportamento di ieri sera...Dopo la morte del mio ultimo marito, l' inchiesta che ne è seguita ed il breve

periodo di detenzione...sono spesso soggetta a sbalzi di umore e crisi d' identità... Sono infatti attualmente in cura da un mio amico dentista per tali problemi ma...non è che se ne venga fuori facilmente...Serve del tempo...

Tutti allargano le mani spiazzati. Interviene allora Silvia.

- (SILVIA) Allora qui...dove ci mettiamo per festeggiare e cosa avete preparato ?
- (CORRADO) Veramente a causa di contrattempi non c'è pronto nulla...
- (SILVIA) Allora bisogna rimediare...Tosca, Marta, seguitemi in cucina che prepariamo qualcosa...

Dopo essersi scusata ancora con Ademiro, sempre terrorizzato e a debita distanza, ed avergli dato la mano presentandosi, Tosca segue le altre due donne in cucina ed escono di scena. Restano in scena Corrado ed Ademiro.

- (ADEM) Una somiglianza stupefacente, non ho parole ! Sembra lei ! Anche la voce è uguale a quella della mia Tosca !
- (CORRADO) Guarda Ademiro ci tengo ancora a scusarmi per prima per la faccenda di tua moglie...Non so cosa ci abbia preso...In questi giorni io sono a massa...
- (ADEM) Non fare il furbo tu ! L' altra sera ti ho trovato qui con Tosca, oggi con mia moglie...e poi ? Vuoi provarci anche con Silvia !?
- (CORRADO) Guarda che sono state loro e poi questa Tosca non è la tua...credo...
- (ADEM) Devo verificare ! Questa attesa non la reggo più ! Perché non arriva ? Vado chiamarla !
- (CORRADO) Ma chiamala da qui...
- (ADEM) No io devo avere la mia intimità quando telefono...

Ademiro esce a passo svelto e gesticolando.

- (CORRADO) Che situazione caotica...Sudo freddo....Non pensavo che Marta arrivasse al punto di voler fuggire via con me e subito...Se la deludo potrei perderla...Simulerò di assecondarla sperando che all' ultimo sia lei a ricredersi...com' è tipico delle donne...è chiaro...

Corrado guarda il pubblico ed alle sue spalle intanto è sgattaiolata in scena Tosca, che avvicinandosi a lui inizia a slacciarsi la camicetta di qualche bottone.

Corrado si gira e si spaventa nel trovarsela di fronte.

- (CORRADO) Aaaahh ! Ma che fai Tosca !?
- (TOSCA) Vorrei visitare il tuo appartamento...Cominciamo dalla camera da letto...
- (CORRADO) Ma direi che non è il caso...Non ho ancora rifatto il letto e me ne vergogno...
- (TOSCA) Meglio ! A me piacciono i letti sfatti e pronti all' uso !
- (CORRADO) Ultimamente io considero il letto solo come un luogo di riposo e talora di sofferenza...
- (TOSCA) Invece sta notte potrebbe essere un luogo di gioia e di passione !
- (CORRADO) Tosca di là ci sono delle persone per favore !
- (TOSCA) Mandale via !

- (CORRADO) Ma non è il caso...C'è tutto il tempo nei prossimi giorni su... trattieniti !

Lei lo abbraccia ma in quell'istante entra Ademiro che li sorprende.

- (ADEM) Ah ! Ma allora !? Ma che schifo ! Ma voi siete due sporcaccioni !
- (TOSCA) E tu guardone, incestuoso, vecchio e perverso !
- (ADEM) La correggo ! Tutto ma incestuoso no...non lo ammetto ! Ma cosa dico ?
- (TOSCA) Per punirti delle tue nefandezze ti butterò dalla finestra ! Corrado apri !
- (CORRADO) Ma nooo !!

Tosca, forzuta come la sera prima, afferra facilmente Ademiro che gli sviene fra le mani. Corrado cerca di fermarla e nel frattempo entrano in scena Marta e Silvia.

- (CORRADO) Aiutatemi è impazzita ! Vuole uccidere Ademiro !

Ademiro rinviene per un secondo.

- (ADEM) Sono già morto !!

Poi le gambe gli si ripiegano e si riaddormenta.

Tosca rientra in sé e lo getta sul divano a peso morto.

- (SILVIA) Ma Tosca come mai continui a prendertela con quest' uomo che non ti ha fatto niente ?
- (TOSCA) Come niente !? Guarda questi bottoni slacciati...voleva approfittarsi di me e mi ha infilato una mano sotto il reggiseno !
- (MARTA) Corrado è vero ?
- (CORRADO) Ehm...ecco...io non avrei visto ma...se lo dice Tosca sarà senz' altro la verità !
- (TOSCA) Apri gli occhi Marta...Evidentemente tuo marito certe cose con l' altra Tosca le fa spesso !
- (MARTA) Basta allora ! Vado a fare le valigie ! Siamo al culmine e non lo voglio più vedere questo maniaco !

A quell' affermazione Ademiro, sempre moribondo, ha come un gemito e si porta la mano al petto.

- (SILVIA) Certo che anch' io non me lo sarei mai aspettata da una persona come lui...sembrava a modo...Tosca andiamo via, in questa atmosfera non si può certo far festa!
- (TOSCA) No io se per te non è un problema resto...Mi sa che il nostro Corrado ha bisogno di qualcuno in questo momento così delicato...
- (SILVIA) Come fai a rimanere qui Tosca...dopo che quest' uomo ha tentato di violentarti ?

Altro gemito di Ademiro.

- (TOSCA) Non preoccuparti, appena si sveglia io e Corrado faremo in modo che se ne torni nel suo appartamento, con le buone o con le cattive...

Nuovo gemito.

Entrano Marcello e Giuliana.

- (MARCELLO) Allora !? Si può !? La porta era aperta....Ho lavorato tutto il giorno e c'ho una fame da lupi !
- (GIULIANA) Ma qui cosa succede ? Che facce che avete ? Come mai il signor Ademiro è svenuto ?
- (SILVIA) Ha tentato di violentare Tosca e adesso sua moglie, che li ha colti in flagrante, sta facendo le valigie per andarsene di casa !

Marcello armeggia col cellulare.

Ademiro geme ma poi aggrappandosi a Corrado rinviene mettendosi a sedere composto.

- (ADEM) Mio Dio che sogno che ho fatto ! Mi si accusava di violenza carnale !
- (MARCELLO) Ah era un sogno !? Io ho appena mandato un sms ad un amico in questura...Ormai...Se volete smentisco !
- (TOSCA) No no confermi ! Mi ha infilato una mano sotto il reggiseno questo porco!
- (ADEM) Io !? Ma quando !? Forse è stato ieri al cinema...o l' altro giorno al parco quando ci siamo baciati...

Intanto Marta che era rientrata si ferma sulla porta e lo indica con disprezzo.

- (MARTA) Allora è tutto vero maledetto ! Mi hai rubato gli anni migliori della vita ! Ti rovinerò in sede processuale, depauperandoti di tutti i tuoi beni e screditandoti verso i tuoi allievi !
- (ADEM) Ma no Marta è un equivoco ! Aspetta...

E la segue fuori scena.

- (MARCELLO) Ma non è che adesso con la scusa della moglie quello lì ci scappa !? Io i Carabinieri li ho chiamati sul serio !
- (CORRADO) Ma cosa chiami...Non è successo niente di grave su...E' solo un anziano che cerca di fare ancora il galletto...
- (MARCELLO) Cosa dici Tosca ? Annullo la chiamata ?
- (TOSCA) Ma sì non è il caso...Ha già avuto la sua lezione in fondo...
- (MARCELLO) Va beh ma in fin dei conti questa festa la facciamo o no !? Altrimenti io porto la mia Giuliana al ristorante...io c' ho fame ! Ho lavorato tutto il giorno ! Io arrivo da Bergamo ! Sono qua ancora vestito da lavoro e puzzo come un caprone !
- (GIULIANA) Non so Corrado...te la senti di festeggiare o no !?
- (CORRADO) Cosa c'è da festeggiare ? Io quasi quasi ho una mezza idea di suicidarmi...sono un fallito e l' ho sempre saputo...è chiaro...
- (SILVIA) Su allora restiamo tutti e cerchiamo di risollevarci il morale al nostro Corrado che è proprio giù...Venite Tosca e Giuliana, andiamo in cucina e vediamo di preparare qualcosa di buono ai nostri uomini...
- (MARCELLO) Giuliana se fai la pasta vedi di metterci un' acciughina...bella salata!

Restano in scena Corrado e Marcello.

- (MARCELLO) Su con la vita Corrado...C'è di là quella bella sventola che dice di voler fare un figlio con te e ti fai un sacco di menate ? Se ero io al tuo posto il figlio era già nato !
- (CORRADO) La fai facile ma quella non mi sembra proprio registrata...io ho paura !
- (MARCELLO) Ma va là ! Da quando in qua un uomo ha paura di una donna !? Tira fuori gli attributi! Le palle !
- (CORRADO) Ma no sono sconvolto dall' atteggiamento di Marta, la moglie del mio vicino...Mi ha proposto di scappare via con lei, tu cosa faresti ?
- (MARCELLO) E sei ancora qui ? Se io ero in te sistemavo prima la Tosca e poi scappavo via con l' altra...che mi sembra più affidabile...per quanto possa essere affidabile una donna !
- (CORRADO) Scusa Marcello...non è per il tuo ragionamento ma...mi è venuto il mal di pancia...Perdonami ma devo andare in bagno d' urgenza !
- (MARCELLO) Ma va a cagare !
- (CORRADO) Infatti...

Corrado esce sotto lo sguardo di compatimento di Marcello.

- (MARCELLO) Che uomo insipido...è una vergogna per la nostra razza mascolina... Al suo posto io facevo una strage qua dentro...Mi dovevano fermare con la forza !

Mentre parla da solo vantandosi, non si avvede che alle sue spalle Tosca è rientrata in scena ed ora, mentre gli si avvicina, si toglie la camicia restando col reggiseno.

- (TOSCA) Tu sì che sei un vero uomo ! Lo sapevo ! Senti che muscoli e che odore di grasso e nafta che hai addosso !
- (MARCELLO) Uè piano che c'è di là la Giuliana...Se ci becca passiamo un brutto momento tutti e due !
- (TOSCA) La tua pelle odora di bestia selvatica...di bove !
- (MARCELLO) Davvero ! Ognuno ha le sue caratteristiche...Se poi mi annusi piedi vai in visibilio !
- (TOSCA) No, slacciati la camicia, voglio sentire se il tuo petto emana un odore ancor più mascolino !
- (MARCELLO) Stai su di dosso !

In quel momento rientrano Ademiro e Marta sorridenti.

- (ADEMIRO) Tutto risolto ! E' di nuovo amore tra noi ! Mah...Venite a vedere cosa succede in salotto ! Presto !

Rientrano dalla cucina Silvia e Giuliana, quest' ultima con in mano uno scolapasta gocciolante.

- (GIULIANA) Ma cosa fai Marcello !? Schifoso ! Cosa fate mezzi nudi !?
- (MARCELLO) Macché nudo...mi ha slacciato il bottone del colletto ! Se questa è matta cosa ci posso fare !? Aveva ragione il Corrado !

- (GIULIANA) Non cercare di negare l' evidenza porco !!

E gli rovescia in testa la pasta appena cotta.

- (GIULIANA) L' hai sentita l' acciuga ? Com' è ?
- (MARCELLO) Con me tu hai chiuso ! Vieni Tosca andiamo via !
- (TOSCA) Via dove ? Con uno che ci prova con tutte io non voglio avere a che fare !
- (MARCELLO) Ma cosa dice sta qua !? Sono io l' aggredito !
- (ADEMIRO) Ah ah ! Aggredito da una donna ! Si vergogni !

Corrado rientra dal bagno e chiede subito spiegazioni.

- (CORRADO) Ma cosa sta succedendo qui ?
- (MARTA) Succede che Marcello ha tentato di violentare Tosca !
- (CORRADO) Ancora con queste storie !? Qui stanno succedendo cose troppo strane...è chiaro !

Proprio in quell' istante fanno irruzione due Carabinieri.

- (MARESCIALLO RUOTOLO) Allora dove sta il maniaco !?
- (ADEMIRO) E' lui ! Che tempismo complimenti ! E poi parlano male dei nostri Carabinieri !
- (RUOTOLO) Cubeddu arresta questo tizio e leggigli i suoi diritti ! Con gli stupratori io non perdo tempo !
- (MARCELLO) Ma quale stupratore uè ! Io sono uno che lavora altro che !
- (CUBEDDU) Così dicono tutti e ragione non hanno...Non è vero Maresciallo Ruotolo ? (*con accento sardo*)
- (RUOTOLO) Agisci e non fare nomi Cubeddu...che la privaci (*detto come è scritto*) è tutto per un Carabiniere !
- (CUBEDDU) Ragione Maresciallo mi ...e io sottometto mi...ubbidendo...
- (MARCELLO) Ma non fate niente !? Non mi discolpate !? Questi due elementi non hanno mica capito che si tratta di un malinteso e mi portano via !
- (GIULIANA) E fanno bene ! Non ti aspettare che vengo a trovarti in prigione!
- (MARCELLO) Ma che prigione ! Io domani devo andare a Cogliate d' Adda a mettere giù un bidet !
- (RUOTOLO) Per al meno una decina d' anni tu l' idraulico lo farai in galera ! Te lo prometto io, il Maresciallo Ruotolo !
- (CUBEDDU) Marescià...ssssttt...il suo nome non dica...

Mentre viene trascinato via a forza, Marcello ricopre d' ingiurie Tosca e i due Carabinieri.

- (ADEMIRO) Sentite che linguaggio sboccato ! Questo è un mostro ! Un criminale ! Io posso testimoniare quando volete ! Io ho visto tutto e l' ho colto in fallo !
- (CORRADO) Però...Qualcosa qui non torna...I Carabinieri avrebbero dovuto portare via te Ademiro...
- (ADEM) Ma che idiozie ! Un Professore come me...un docente !

Giuliana si porta le mani al volto e si siede piangendo sul divano.

- (GIULIANA) Disgraziato ! Mai più me lo sarei aspettato da lui !

Tutte le donne le vanno vicino per consolarla, tranne Tosca che approfittando della confusione si riveste, infilandosi il cappotto, e fa per uscire.

- (CORRADO) Un momento Tosca, dove stai andando ?
- (TOSCA) Vado scagionare quel poveretto...Tutto sommato la lezione avuta qui davanti a tutti può bastare...Vuoi uomini sareste tutti da rinchiudere in galera perché siete incostanti, falsi ed egoisti !

Le altre donne approvano, azzittite a fatica da Corrado ed Ademiro.

Tosca ne approfitta per uscire di scena definitivamente.

Ademiro subito la rincorre per bloccarla, ma rientra scioccato e traballante come se avesse visto un fantasma.

- (ADEM) Ma è incredibile ! E' sparita nel nulla !
- (CORRADO) Ma non dire sciocchezze ! Non è che magari invece di scendere è salita ?
- (ADEM) Ma se avrò avuto due metri di vantaggio da me ! Vi dico che si è dissolta davanti ai miei occhi ! Guardate poi cosa ho trovato per terra ! Guarda Marta...
- (MARTA) Ma è la spilla di Parigi che avevo regalato alla nostra Tosca giorni fa...
- (ADEM) Ma allora era lei ! Eppure non lo era ! Mi sento male...Oddio...
- (CORRADO) A dire il vero mi sentirei male anch'io...
- (SILVIA) Meno male che eravate riluttanti verso il mondo del paranormale...Io invece appena Ademiro è rientrato ho avuto come un brivido lungo la schiena, come se un' entità mi avesse attraversato per ritornare nel mondo dei morti...
- (CORRADO) Per favore Silvia...siamo già spaventati di nostro...non calcare la dose...
- (ADEMIRO) Ma quale spaventati ! Basta ragionare in fondo ! Evidentemente la vostra Tosca è una donna atletica e in un attimo mi ha distanziato scomparendo alla mia vista ! Lasciamo perdere i fantasmi e gli spiriti ! Qui si tratta di una persona che ci ha preso in giro tutti ! E soprattutto me !
- (SILVIA) Sia quel sia adesso voi due dovete riprendervi...e già che ci siete cercate di consolare la nostra Giuliana...Come va Giuliana ?
- (GIULIANA) Bastardo ! Con me ha chiuso ! (*tra le lacrime*)

Sul divano ora ci sono i due uomini, con Giuliana che è seduta vicina a Corrado ed è ancora in lacrime. Marta e Silvia decidono di andare in cucina a fare una camomilla.

- (SILVIA) Adesso io e Marta andiamo a preparare una bella camomilla e poi ce la beviamo tutti insieme ! Cosa ne dite ?
- (CORRADO) Grazie Silvia, è quello che ci vuole...è chiaro...

Uscite le due donne, rimangono in scena i tre seduti sul divano.

- (ADEM) Caro Corrado...che serata eh !
- (CORRADO) Guarda non parlarmene Ademiro...sono a pezzi...Se ne avessi il coraggio mi toglierei la vita anche adesso...

- (ADEM) Ma perché togliersi la vita quando c'è qui la tua amica Giuliana da consolare...Il maschio deve sapere approfittare delle situazioni propizie !

Giuliana si alza di scatto e squadra i due.

- (GIULIANA) Mi fate schifo tutti e due vergognatevi ! Io degli uomini non ne voglio più sapere !

E se ne va.

- (ADEMIRO) Bene...Finalmente un po' di pace...Non credevo che avevi amici così permalosi Corrado...Ma del resto quando non c'è una formazione culturale alle spalle...
- (CORRADO) Eh no adesso basta non si può vivere così !!

Si alza e va alla finestra.

- (ADEM) Ma cosa fai Corrado, basta con queste sceneggiate !
- (CORRADO) Adesso vedrai se fingo o no !

Corrado afferra il pomello d' apertura e questo gli resta in mano.
Esclama agitato.

- (CORRADO) Ademiro hai visto che roba !? E' un segno del destino...Devo vivere è chiaro !
- (ADEM) Ma lascia stare il destino ! Un uomo razionale non può cadere in simili bassezze, degne di un terzo mondo culturale fatto di spiriti e superstizioni !
- (CORRADO) Eppure ti dico che sta per succedere qualcosa me lo sento...

In quel momento entra l' ex convivente di Corrado, Loretta, che tiene in mano i bagagli.

- (CORRADO) Loretta cara, come mai tu qui ?
- (LORETTA) Corrado scusami, ho capito che non potevo vivere lontana da te... Ammetto che il vile denaro mi ha traviato...ed il Commendator Rozzoni aveva solo quello come qualità !
- (CORRADO) Ma sì non importa ! Ciò che conta è che sei tornata da me, ora non sono più solo ! Vieni qui ed abbracciamoci ! Può capitare a tutti di lasciare il proprio compagno per un mese e poi di tornare con la coda fra le gambe...
- (ADEMIRO) Complimenti ! Nemmeno io avrei trovato una frase più adeguata ! Hai forse letto " La ragione come essenza " di Remotele ?
- (CORRADO) Per favore Ademiro...lascia stare i classici Greci e...anche noi...
- (LORETTA) Corrado perdonami ancora...Sono stata una stupida ma...sappi che ho riflettuto ed ora sono pronta anche a sposarti ! Puoi pensarci un po' se preferisci...
- (CORRADO) Ma no guarda Loretta...Poco fa volevo suicidarmi ma il destino non ha voluto !
- (LORETTA) Come suicidarti !? Amore vieni qui che tu hai bisogno di me !
- (CORRADO) E' proprio quello che volevo dire...

E si abbracciano, sotto lo sguardo di compatimento di Ademiro.

In quel momento le altre due donne, attratte dall'ennesimo trambusto, rientrano in scena per felicitarsi. Ademiro si alza dal divano e andando verso il pubblico inizia un monologo.

- (ADEM) Guardate che scena patetica...Ah ! Quanta ignoranza in queste effusioni superflue e per cosa poi !? Per il ritorno di una donna senza cervello che probabilmente domani mattina scapperà di nuovo ! Esseri volubili...Ma come ho fatto io a confondermi con questi zotici ? Corrado poi...un mese soltanto che era da solo e già voleva suicidarsi...quando è proprio nella solitudine che un uomo dà il meglio di sé e vive veramente...libero ! Ora che non c'è più Tosca vivrò anch' io solo...e dimostrerò al mondo che si può fare ! Anzi che è la vera via !

Nel frattempo gli altri escono di scena abbracciandosi e senza considerarlo, lasciandolo solo.

Talmente preso nel suo monologo, Ademiro neanche se ne accorge.

- (ADEM) Ah come vorrei in questo momento potermi girare e scoprire di essermi liberato una volta per tutte di quelle zavorre umane, che fino ad oggi hanno fatto parte della mia vita limitandola ! Come vorrei rimanere solo come l' eremita Zacchiae, che nel 500 dopo Cristo visse per vent' anni su uno scoglio nell' umidità marina, nutrendosi di granchi e vongole ed incidendo proprio sulla nuda roccia quei grandi pensieri filosofici che nessuno mai ha potuto leggere perché cancellati dalle onde e dal tempo ! Basta con l' umanità, specie se si tratta di persone come Corrado e Marta, persone anonime tutte uguali ! Fantasmi ! Spiriti ! Superstizioni ! Sono tutte credenze da ignoranti ! Che pecoroni ! Che capre ! Come vorrei che si dissolvessero ed al loro posto ricomparisse Tosca, la mia Tosca ! Lei sì che aveva una mente aperta !

Si volge e si accorge che non c'è più nessuno.

- (ADEM) Ma come !? Se ne sono andati senza avvertirmi !? Ma non mi hanno neanche considerato !

Calano le luci, si ode un tuono molto forte e parte un' incalzante musica horror. Una luce bianca inquadra Tosca che esce dalla parte della cucina, con in mano un vassoio e due tazze, vestita di un lungo camice bianco.

- (TOSCA) Vieni Ademiro, i tuoi desideri sono stati esauditi...Vieni a bere con me la tua camomilla nel mondo dei morti...
- (ADEM) Aaaaahhh !! Marta !!!!

Grida Ademiro uscendo mentre il **sipario si chiude.**